

PET-RECYCLING SCHWEIZ

# RAPPORTO DI GESTIONE 2015



[petrecycling.ch](http://petrecycling.ch)



## COLOPHON

Editore: Associazione PRS PET-Recycling Schweiz

Grafica: Katja Jost, Zurigo

Stampa: Spillmann Druck AG, Zurigo

Traduzione: Syntax Übersetzungen AG, Thalwil

Lingue: Il presente Rapporto di gestione è disponibile in tedesco, francese e italiano – e può essere scaricato sul sito [www.petrecycling.ch](http://www.petrecycling.ch)

Nel caso di divergenze tra i testi è determinante la versione tedesca.

## RETROSPETTIVA SULL'ANNO D'ANNIVERSARIO 2015 AFFRONTARE INSIEME LE SFIDE



Robert Bühler, Presidente  
di PET-Recycling Schweiz

Il 2015 è stato un anno interamente all'insegna della ricorrenza del 25° anno di fondazione dell'associazione PET-Recycling Schweiz. 25 anni sono un lungo periodo, durante il quale il settore ha vissuto momenti felici ma ne ha dovuti affrontare anche di meno felici – tirando le somme è comunque stato un successo. Oggi possiamo affermare che PET-Recycling Schweiz è divenuta un'associazione di settore forte e sostenibile che, grazie a risultati record e a bilanci positivi, si colloca ai vertici nel confronto a livello internazionale. La rete di raccolta a disposizione dei consumatori è stata notevolmente potenziata nel corso degli anni, mentre grazie a importanti innovazioni e a nuove tecnologie sono stati ridotti i costi di processo nella logistica, nella cernita e nel riciclaggio.

### PRONTI AD AFFRONTARE IL FUTURO

L'associazione PET-Recycling Schweiz ha approfittato del suo anniversario per ringraziare tutti per il prezioso impegno profuso. I consumatori, i gestori dei punti di raccolta, i nostri affiliati e i Comuni contribuiscono tutti in maniera determinante affinché la quota di riciclaggio delle bottiglie per bevande in PET superi da anni sensibilmente il valore dell'80% e la prestazione di raccolta venga costantemente migliorata. Sono molto felice del fatto che proprio nell'anno d'anniversario sia stato inaugurato a Frauenfeld

un nuovo impianto di cernita, assolutamente innovativo nello scenario europeo per quanto concerne il livello tecnologico. Attraverso l'ottimizzazione del sistema di riciclaggio, il settore dimostra che è in grado di evolversi ulteriormente nella sua interezza. Questi dati di fatto mi consentono di guardare al futuro con fiducia.

### LA RESPONSABILITÀ ECOLOGICA HA IL SUO PREZZO

Nel 2015, l'associazione PET-Recycling Schweiz si è tuttavia resa conto in maniera lampante che la responsabilità ecologica ha il suo prezzo. Negli ultimi mesi, la situazione di mercato globale è ulteriormente peggiorata – e il settore del riciclaggio in Svizzera è confrontato con fattori esterni non influenzabili: il crollo del prezzo del petrolio e le nuove forme di raccolta delle materie di plastica minacciano il ciclo delle bottiglie per bevande in PET. Il presente Rapporto di gestione tratta in maniera dettagliata le summenzionate sfide.

### L'IMPEGNO PRIVATO È UNA CONQUISTA FONDAMENTALE

Negli ultimi 25 anni, l'associazione PET-Recycling Schweiz ha dimostrato che il settore è in grado di gestire con successo il sistema di riciclaggio senza intervento da parte dello Stato – poiché qui in Svizzera possiamo contare sull'impegno privato da parte dell'economia e della società. Tale conquista permette di adottare soluzioni snelle e parsimoniose. Una complicata soluzione basata sul pagamento di un deposito non rappresenta una valida alternativa! Dobbiamo assolutamente mantenere il nostro ottimo sistema di riciclaggio, nonostante l'attuale difficile congiuntura economica. E questo possiamo farlo solo se i membri della nostra associazione affrontano, tutti insieme, le attuali sfide adottando misure pragmatiche e leali – ne sono profondamente convinto.

# TEMATICHE AFFRONTATE DAL COMITATO DIRETTIVO

## IL BASSO PREZZO DEL PETROLIO COME SFIDA MAGGIORE

Nell'anno d'anniversario 2015, il Comitato direttivo ha affrontato – con dedizione, conoscenza ed esperienza – numerose sfide. Ecco le tre tematiche principali:

### CHIUSURA DEL CICLO

Il basso prezzo del petrolio e il forte franco svizzero hanno messo sotto pressione l'industria del riciclaggio elvetica. Ciononostante, l'associazione PET-Recycling Schweiz ha puntato anche l'anno scorso sulla chiusura del ciclo quale sistema ecocompatibile. Per responsabilità ecologica, i membri si sono impegnati a continuare ad acquistare e utilizzare il PET riciclato, sebbene sia più caro, accettando con ciò consapevolmente relative perdite finanziarie – a favore dell'ambiente. Maggiori informazioni al riguardo alle pagine 10 e 11.

### FINANZIAMENTO

A causa della perdurante difficile situazione economica nel 2015 sono venuti a mancare gli introiti derivanti dalla vendita del PET che devono pertanto essere compensati attraverso l'aumento del contributo anticipato

per il riciclaggio (CAR). Il Comitato direttivo ha introdotto relative misure di risparmio e ha valutato diversi scenari legati al CAR. La rispettiva domanda è stata presentata e sarà trattata durante l'Assemblea generale del 2016. Maggiori informazioni al riguardo alle pagine 10 e 11.

### POLITICA

L'associazione PET-Recycling Schweiz ha tutelato i propri interessi anche in ambito politico. Il 12 marzo 2015, il Consiglio nazionale ha respinto nettamente la mozione «Maggiore quota di riciclaggio delle bottiglie di PET» presentata da Silva Semadeni (PS). Il secondo grande tema era rappresentato dalle consultazioni sulla revisione della Legge sulla protezione dell'ambiente (LPamb) rispettivamente sull'iniziativa popolare federale «Economia verde». Dopo lunghe consultazioni, la revisione della LPamb è stata respinta da entrambi i Consigli, mentre sull'iniziativa popolare si voterà il 25 settembre 2016.

## NUOVI MEMBRI E AVVICENDAMENTI NEL PERSONALE

Nel 2015 sono entrati a far parte dell'associazione PET-Recycling Schweiz sette nuovi membri. Le aziende La Sete SA, HEYLIFE AG, Gazzose Ticinesi SA, PD Dolciumi SA, Hustee AG, Confiserie Sprüngli AG e Noption GmbH sosterranno anch'esse in futuro il sistema di riciclaggio del PET.

Durante l'Assemblea generale del 20 maggio 2015 sono stati eletti i seguenti nuovi membri del Comitato direttivo:

- Jürg Burkhalter, Coca-Cola HBC Svizzera SA, sostituisce Urs Länzlinger, Coca-Cola HBC Svizzera SA (membro del Comitato direttivo dal 2009)

- Andrea Stoffel, Nestlé Waters Switzerland SA, sostituisce Michel Beneventi, Nestlé Waters Switzerland SA (membro del Comitato direttivo dal 2009)
- Axel Kuhn, Rivella SA, sostituisce Erland Brügger, Rivella SA (membro del Comitato direttivo dal 2011)

L'Assemblea generale ha inoltre confermato e prolungato la carica per altri tre anni ai seguenti membri del Comitato direttivo: Thomas Stalder, Feldschlösschen Bibite SA (membro del Comitato direttivo dal 2012), Christine Wiederkehr-Luther, Federazione delle cooperative Migros (membro del Comitato direttivo dal 2006), Beat Seeger, Coop (membro del Comitato direttivo dal 1997) e Robert Bühler, Robbag GmbH (Presidente del Comitato direttivo dal 2003).



Jürg Burkhalter



Andrea Stoffel



Axel Kuhn

## ORGANI E STRUTTURA DIRIGENZIALE

### MEMBRI

- Adelbodner Mineral- & Heilquellen AG
- ALDI SUISSE SA
- Alimentari Rebu SA
- Allegra Passugger Mineralquellen AG
- Alloboissons SA\*
- Andros (Suisse) SA
- Beverage Innovations, Inc.
- Biotta AG
- Brauerei Rosengarten AG
- Bugnet Saprochi SA
- CBS GmbH & Co. KG
- Cereghetti Bibite SA
- Chaillet & Saltz SA Commerce de gros\*
- Coca-Cola HBC Svizzera SA  
(incl. Valsler Mineralquellen GmbH)
- Columbus Vertriebs AG
- Confiserie Sprüngli AG
- Coop Società Cooperativa  
(incl. Pearlwater Mineralquellen AG)
- CR Trade Feusi & Co
- CRAI Suisse SA
- Dallmayr Automaten-Service (Ticino) SA\*
- Denner SA
- Diageo Suisse SA\*
- DIECK & Co. Erfrischungsgetränke OHG
- DIWISA Distillerie Willisau SA\*
- E.Weber & Cie AG
- Eden Springs (Europe) SA
- Emmi Schweiz AG
- Eurodrink AG
- Evian-Volvic Suisse SA
- Feldschlösschen Bibite SA
- Fresh Drink S.A.
- Gazzose Ticinesi SA
- Goba AG Mineralquelle und Manufaktur
- Greenland Springwater AG
- Grünenfelder SA
- HEYLIFE AG
- Holderhof Produkte AG
- Hustee AG
- Innocent Alps GmbH
- Invefin S.A.\*
- La Cucina Tee- und Gewürzhaus GmbH
- La Sete SA
- Lamda s.a.
- Landi Schweiz AG\*
- Landtwing Rütter AG
- LATELTIN AG
- Laumann & Co. AG
- Les Grands Chais Suisse SA
- Lidl Schweiz AG
- Lieler Schlossbrunnen
- MAESTRAL AG
- Manor SA\*
- Meli Direkt AG
- Federazione delle cooperative Migros  
(incl. Aproz Sources Minérales SA /  
Bischofszell Alimentari SA)
- Mineralquelle Bad Knutwil AG
- Mineralquelle Eptingen AG
- Mineralquelle Zurzach AG
- Morga AG
- Mosterei Möhl AG
- Mosterei Theo Wanner\*
- Mozaik GmbH
- Müller Handels AG
- Nestlé Waters (Suisse) SA
- Noption GmbH
- Otto's SA
- PD Dolciumi SA
- PepsiCo Beverages Switzerland GmbH
- Pistor SA\*
- Ramseier Suisse SA
- RAUCH Fruchtsäfte GmbH & Co
- Red Bull (Schweiz) AG
- Rivella SA
- Rossi-Venzi AG
- SA Vini Bée\*
- Saftlade Marcel Iten\*
- Schlör AG
- SGA Schweizerische Grosshandels-  
agentur GmbH
- Sicas S.A.
- Siesta Oppi Kanu Shop GmbH
- Soyana Walter Dänzer\*
- SPAR Handels AG
- Starbucks Coffee Switzerland SA
- Starrest GmbH
- Succ. di E. Brughera SA
- Swiss Top Services Guzzo\*
- Tamaro Drinks SA\*
- TEISSEIRE-France SAS
- Theo Rietschi AG\*
- Trivarga AG
- TSL-Trading, Service & Launching GmbH
- Unilever Schweiz GmbH
- Valora Schweiz AG\*
- Vecom AG
- Volg Konsumwaren AG
- WANDER S.A.
- Wirtverband Basel-Stadt\*
- Zamba Fruchtsäfte AG

\*dichiarante non membro

### COMITATO DIRETTIVO

- Bühler Robert, Presidente dal 2003
- Burkhalter Jürg, dal 2015
- Dähler Engelbert, dal 2013
- Jenny Remo, dal 2010
- Kuhn Axel, dal 2015
- Schmid Christian, dal 2010
- Seeger Beat, dal 1997
- Stalder Thomas, dal 2012
- Stoffel Andrea, dal 2015
- Widmer Marc, dal 2014
- Wiederkehr-Luther Christine,  
dal 2006

### DIREZIONE COMMERCIALE

- Würmli Jean-Claude, Direttore
- Weber Stefan, Responsabile finanze /  
logistica
- Lukas Schumacher, Responsabile  
marketing
- Marty Jean-François, Responsabile  
Ufficio Svizzera occidentale

### COLLABORATRICI E COLLABORATORI

Al 31 dicembre 2015, l'associazione PET-Recycling Schweiz contava 17 dipendenti a tempo indeterminato, di cui 14 operanti nella Svizzera tedesca e 3 nella Svizzera francese. Inoltre, PET-Recycling Schweiz ospita un tirocinante nel 3° anno d'apprendistato di impiegato di commercio.

## PRESTAZIONE DI RACCOLTA ANNO D'ANNIVERSARIO 2015: L'ANNO DEI RECORD

### RECORD NELLE VENDITE

Non è mai capitato prima: nel 2015, la temperatura media mondiale ha battuto nettamente tutti i record della storia – anche in Svizzera, dove è stato registrato un nuovo record per quanto riguarda la temperatura annua. L'estate sembrava non voler terminare mai – e questo aspetto si è ripercosso anche sulla vendita delle bevande. Nel 2015 è stata venduta in Svizzera la quantità in assoluto maggiore di bevande contenute in bottiglie in PET. Addirittura senza calcolare la quantità relativa alle ditte di smaltimento autonome, la quota di vendita è aumentata del 2,9% rispetto all'anno precedente (in termini di peso ciò corrisponde a un +3,2% raggiungendo 36'563 tonnellate). Una situazione di partenza tutt'altro che facile per il sistema di raccolta dell'associazione PET-Recycling Schweiz.

### RECORD NELLA RACCOLTA

Anche questo non è mai capitato prima nella ventiquennale storia dell'associazione PET-Recycling Schweiz: ancora più marcatamente rispetto alla vendita delle bottiglie per bevande in PET è aumentata del 4,4% la quantità totale raccolta, raggiungendo quota 46'231 tonnellate. Il precedente record di raccolta registrato nel 2013 è stato superato del 3,5%. E non solo: per la prima volta sono state raccolte in un solo mese – quello di luglio – oltre 5000 tonnellate di bottiglie per bevande in PET, il 50% in più rispetto allo stesso mese dell'estate record del 2003.

### RECORD NEL CROLLO DEI PREZZI

Decisamente meno positiva per il settore del riciclaggio svizzero si è rivelata la difficile situazione eco-

nomica: soprattutto i gestori di impianti di cernita e riciclaggio svizzeri hanno dovuto confrontarsi con il basso prezzo delle materie prime, con sovraccapacità e con il forte franco svizzero. Nonostante l'aspra congiuntura di mercato, il settore è riuscito a introdurre innovazioni e ad aumentare la propria efficienza. Il progresso tecnologico ha incrementato la quantità di materiali preziosi recuperati e ridotto la quantità di rifiuti costosi residui, il che incrementa la creazione di valore e abbatte i costi d'esercizio. Grazie alla migliorata tecnologia di cernita e di riciclaggio, dal materiale raccolto può essere ricavata una quantità sempre maggiore di PET. L'anno scorso sono state reintrodotte nel mercato ben 36'084 tonnellate di PET puro riciclato – il 5% in più rispetto all'anno precedente. Il 62% è stato lavorato per produrre imballaggi per generi alimentari come, ad esempio, bottiglie per bevande in PET. Nel confronto a livello internazionale, l'associazione PET-Recycling Schweiz continua a ricoprire, con queste cifre, i primi posti, ovvero con elevate quote di riciclaggio e costi bassi.

### RECORD NELLA QUOTA DI RICICLAGGIO

Delle complessivamente 36'563 tonnellate di bottiglie per bevande in PET vendute sono state riciclate 36'084 tonnellate. La quota di riciclaggio interna si attesta, pertanto, intorno al 100%. Nel 2015 è passata dal 97,0% al 98,7% (senza le ditte di smaltimento autonome Denner SA, Lidl Schweiz AG, ALDI SUISSE SA e Otto's SA). Secondo l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), la quota nazionale di riciclaggio ufficiale relativa alle bottiglie per bevande in PET è stabile da diversi anni. La quota di riciclaggio del 2015 sarà resa nota nell'autunno del 2016.

PANORAMICA SULLE QUOTE DI RICICLAGGIO NAZIONALI	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Quota di riciclaggio Svizzera intera, calcolata secondo le direttive UE <sup>1</sup>	90%	89%	90%	90%	92%	90%	*
Quota di riciclaggio Svizzera intera secondo l'UFAM <sup>2</sup>	81%	80%	81%	81%	83%	82%	*
Quota minima secondo l'Ordinanza sugli imballaggi per bevande (OIB)	75%	75%	75%	75%	75%	75%	75%

\*sarà resa nota nell'autunno del 2016 dall'UFAM

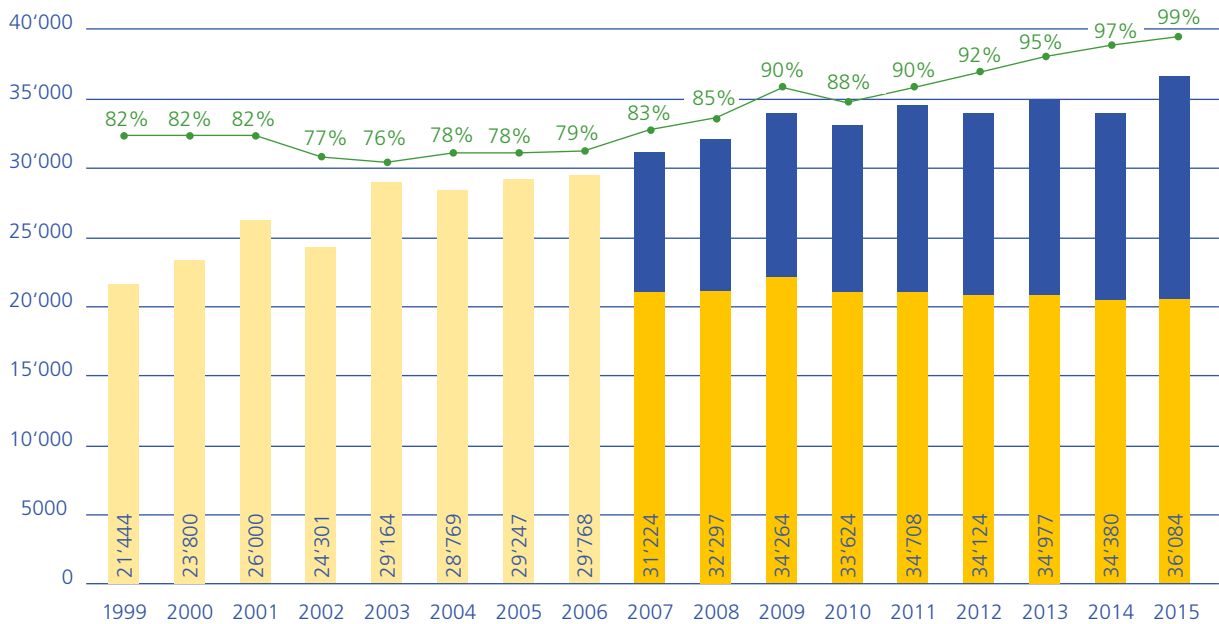
<sup>1</sup> Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

<sup>2</sup> www.bafu.ch – Rifiuti – Statistiche dei rifiuti – Méthodes de calcul/Berechnungsmethoden (solo in francese e tedesco)

## PET-RECYCLING SCHWEIZ NEL 2015

QUOTE DI RICICLAGGIO PET-RECYCLING SCHWEIZ (SENZA DITTE DI RICICLAGGIO AUTONOME<sup>1</sup>), 1999–2015

■ Riciclaggio (in tonnellate) ■ Obbligatori ■ Volontari ■ Quota di riciclaggio interna (in %)

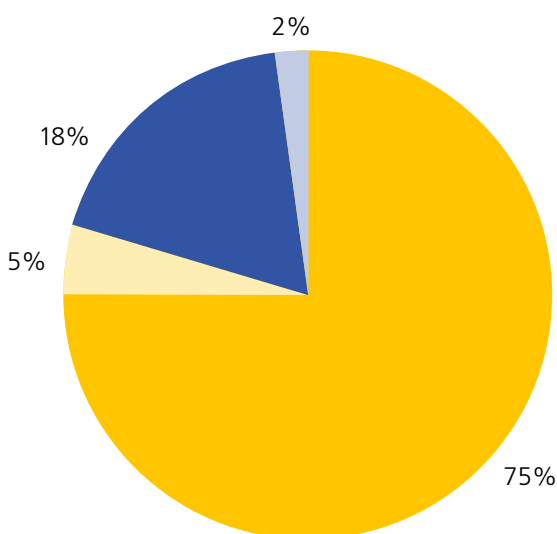


Nel 2015, i membri dell'associazione PET-Recycling Schweiz hanno venduto complessivamente 36'563 tonnellate di bottiglie per bevande in PET, ovvero 1'134 tonnellate in più rispetto all'anno precedente.

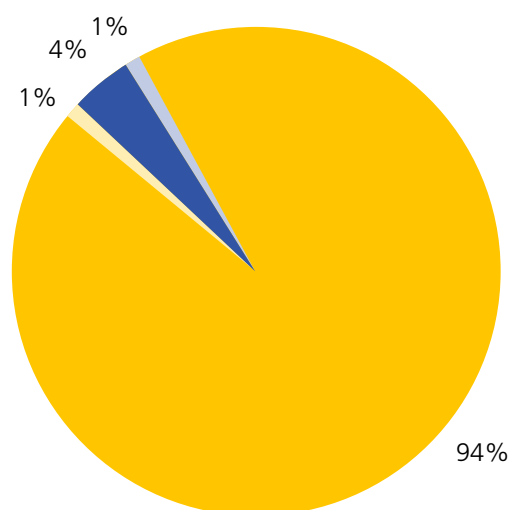
<sup>1</sup> Membri PRS che effettuano autonomamente lo smaltimento del proprio PET raccolto

### NUMERO DI PUNTI DI RACCOLTA

Totale punti di raccolta 31.12.2015  
(effettivamente 45'345)



Nuovi punti di raccolta 2015  
(effettivamente 3'460)



Punti di raccolta volontari: ■ Luoghi di lavoro/tempo libero ■ Comuni, città

Punti di raccolta obbligatori: ■ Commercio al dettaglio ■ Produzione, imbottigliamento, distribuzione

## 25 ANNI DI PET-RECYCLING SCHWEIZ UN SENTITO RINGRAZIAMENTO A TUTTI QUANTI

Nel 2015, PET-Recycling Schweiz ha festeggiato il proprio 25° anniversario. La Consigliera federale Doris Leuthard si è congratulata con l'associazione PET-Recycling Schweiz per il suo 25° anniversario: «L'associazione ha dimostrato che l'industria, il commercio al dettaglio e i consumatori possono tutti remare con successo dalla stessa parte per amore dell'ambiente.» PET-Recycling Schweiz ha girato le congratulazioni a chi raccoglie il PET, ai gestori dei punti di raccolta e ai Comuni. Sono loro i veri protagonisti di questo grande successo.

### UN GRANDE SUCCESSO GRAZIE AI CONSUMATORI

Notoriamente, dove le parole finiscono, inizia la musica. Per chi raccoglie il PET sono perciò stati organizzati dei concerti gratuiti anziché dei discorsi di ringraziamento: nel mese di giugno del 2015, tre famosi musicisti svizzeri si sono esibiti nelle proprie città natali regalando momenti indimenticabili ai propri sostenitori. A Berna è salita sul palco Steff la Cheffe, Marc Sway ha conquistato Zurigo e Gustav ha fatto ballare Friburgo.

Attraverso uno spot pubblicitario sono state ringraziate anche le persone che si impegnano nella raccolta del PET.

### UN GRANDE SUCCESSO GRAZIE AI GESTORI DEI PUNTI DI RACCOLTA

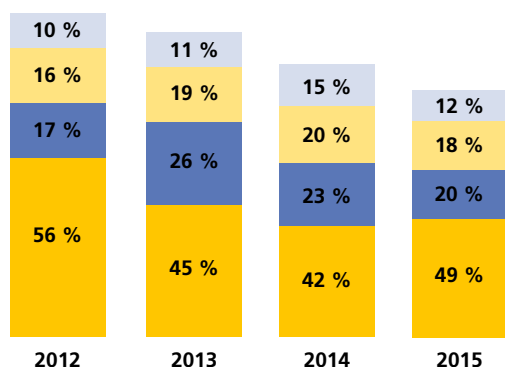
I gestori dei punti di raccolta consentono ai consumatori di riconsegnare le proprie bottiglie per bevande in PET. Per tale motivo, PET-Recycling Schweiz ha voluto ringraziarli attraverso un concorso d'anniversario. In un altro concorso, uno dei lettori della rivista PETflash poteva vincere la partecipazione come comparsa nello spot pubblicitario e assistere per una giornata intera alle riprese.

### UN GRANDE SUCCESSO GRAZIE AI COMUNI

I Comuni sono partner importanti per PET-Recycling Schweiz. Per ringraziarli dell'impegno, tra i Comuni sono stati sorteggiati dieci Recycling-Check-Up dell'organizzazione mantello Swiss Recycling. Mirate analisi hanno fornito ai Comuni proposte migliorative per ammodernare la raccolta differenziata.

## EVOLUZIONE DEL BUDGET RELATIVO AL MARKETING SVARIATE MISURE

Oltre ai progetti sopra esposti, nel 2015 PET-Recycling Schweiz ha introdotto ulteriori misure che vengono contabilizzate sotto la voce «Marketing». Il grafico sottostante mostra l'evoluzione del budget relativo al marketing negli ultimi quattro anni. Nonostante i tagli, efficaci iniziative incentrate su specifici gruppi target hanno consentito di assolvere sempre il compito dell'informazione e dell'incentivazione della popolazione. Il budget relativo al marketing è stato suddiviso in quattro ambiti.



### ■ ASSISTENZA AI MEMBRI

L'ambito riguardante l'attività di rappresentanza politica e le relazioni mediatiche è riportato sotto questa voce del budget. A tale riguardo, l'associazione PET-Recycling Schweiz tutela gli interessi degli affiliati di Berna.

### ■ ASSISTENZA E IMPLEMENTAZIONE

Acquisizione di nuovi punti di raccolta e assistenza ai punti di raccolta esistenti.

### ■ ORGANIZZAZIONI E COOPERAZIONE

Contributi dei soci a favore di Swiss Recycling e dell'IGSU nonché diverse attività di cooperazione – ad esempio con l'Unione Svizzera dei Contadini, federazioni sportive, organizzazioni giovanili ecc.

### ■ INFORMAZIONI AI CONSUMATORI

Informazione e incentivazione della popolazione alla raccolta del PET – tra cui campagne pubblicitarie e risposte dirette, a quesiti posti dalla popolazione.



L'HISTOIRE D'UN SUCCÈS GRÂCE À VOUS!  
#MyRecyclingStory  
www.pet25.ch  
#thankyou

Tempo splendido, buona musica e un messaggio importante: il 13 giugno 2015, in nome dell'associazione PET-Recycling Schweiz il cantante Gustav ha ringraziato per gli ammirevoli 25 anni di raccolta del PET, regalando un concerto strepitoso agli spettatori accorsi in Place Georges Python a Friburgo.

25  
anni

# AUMENTO DEL CAR: UNO SGUARDO AL PASSATO UN SOSTEGNO FINANZIARIO È INDISPENSABILE

Fino a oggi, l'associazione PET-Recycling Schweiz veniva finanziata per due terzi attraverso il contributo anticipato per il riciclaggio (CAR) e per un terzo con la vendita delle bottiglie per bevande in PET suddivise. Da due anni, tuttavia, il prezzo del PET suddiviso è in continua discesa. Il suo prezzo è influenzato dal prezzo del PET di nuova produzione. Questa tendenza verso il basso è stata accelerata dal crollo del prezzo del petrolio, con il quale viene prodotto il PET, e dalla soppressione del tasso minimo di cambio CHF/EUR. Neanche diversi provvedimenti di taglio dei costi nella misura di ben mezzo milione di franchi svizzeri sono bastati per compensare le perdite. Questa imprevista evoluzione complica notevolmente il finanziamento di PET-Recycling Schweiz e rende indispensabili più ampie misure per garantire il finanziamento del sistema.

### ALTE ASPETTATIVE ECOLOGICHE

Incontestabili rimangono i vantaggi ecologici del PET riciclato che può assolutamente essere definito «eco-PET»: rispetto al PET di nuova produzione, il risparmio energetico supera il 50%, inoltre vengono risparmiate ogni anno più di 150'000 tonnellate di gas a effetto serra, soprattutto CO<sub>2</sub>.

Negli ultimi anni sono cresciute sensibilmente le aspettative ecologiche dei consumatori, che vogliono essere esemplari a tale riguardo. Viene ritenuto naturale proseguire sulla strada del ciclo chiuso delle bot-

tiglie in PET, che rappresenta lo standard ecologico più elevato. Quest'ultimo si fonda sulla raccolta differenziata – una condizione vincolante per l'elevato grado di purezza del materiale raccolto. Essendo il materiale riciclato ricavato di alto livello qualitativo, può essere utilizzato dai produttori per la realizzazione di nuove bottiglie per bevande in PET. Ciò offre alla Svizzera – Paese povero di materie prime – a medio e a lungo termine il vantaggio di disporre, almeno nel proprio territorio, di materie prime secondarie. Gli attacchi nei confronti della raccolta differenziata – non importa con quale ragione e fine – minacciano quindi il sistema e vanno assolutamente combattuti.

### DA SEMPRE UNA STORIA DI SUCCESSO

Nonostante gli aumenti del contributo anticipato per il riciclaggio (CAR), non va dimenticato che, grazie alle elevate quote di riciclaggio e ai bassi costi, il sistema di riciclaggio del PET in Svizzera continua a rimanere ai vertici e che questa soluzione è molto più efficiente rispetto a regolamentazioni statali.

Ciò è dovuto anche al fatto che i costi sono sostanzialmente sotto controllo. Proprio nei processi che dipendono fortemente dalle quantità come, ad esempio, nella logistica, nella cernita e nel riciclaggio è importante che le quantità raccolte vengano raggruppate. In termini di costi, di ecosostenibilità e di convenienza per i clienti si può quindi trarre un bilancio positivo riferito all'interezza del sistema.



**Per responsabilità ecologica, le aziende d'imbottigliamento svizzere continueranno a utilizzare il PET riciclato, nonostante costi di più.**

## AUMENTO DEL CAR: UNO SGUARDO AL FUTURO ASSICURARE LA STABILITÀ FUTURA

La Direzione dell'associazione PET-Recycling Schweiz è convinta che si debba agire subito per assicurare un futuro prospero e stabile, e che vada moderatamente aumentato il contributo anticipato per il riciclaggio (CAR). Viene pertanto richiesto un aumento del CAR di 0,3 centesimi per ogni bottiglia per bevande in PET con un volume d'imbottigliamento fino a 50 cl, e di 0,1 centesimi per ogni bottiglia per bevande in PET con un volume d'imbottigliamento superiore a 50 cl. Ciò varrà per tutti i membri a partire dal 1° luglio 2016.

Volume d'imbot.	CAR finora	CAR > 1° luglio 2016
Bottiglie ≤ 50cl	2,0 centesimi	2,3 centesimi
Bottiglie > 50cl	1,8 centesimi	1,9 centesimi

### IL SUCCESSO HA UN EFFETTO NEGATIVO

Oltre all'irraggiungibile basso prezzo del PET di nuova produzione, l'aumento del CAR si rende necessario per i seguenti motivi: la quantità raccolta è cresciuta raggiungendo oggi il livello più alto nella venticinquennale storia dell'associazione PET-Recycling Schweiz. Visto che ogni chilogrammo di PET raccolto e lavorato comporta un dispendio che supera l'introito, la crescente quantità raccolta ha un effetto negativo sull'utile d'esercizio.

La regola base del modello commerciale ideato nel 2007 prevede che, per la quota di riciclaggio di almeno il 75%, il commercio e l'industria contribuiscano per il 55%, il servizio pubblico dell'associazione PET-Recycling Schweiz invece per il 20%. La ragione risiede nel fatto che, grazie alle prestazioni proprie dei membri, possono essere mantenuti bassi i costi di sistema. Alla fine dell'anno scorso, la quota di riciclaggio ammontava già ≥ 82 % ma la quota del commercio e dell'industria è scesa sotto al 50%, mentre la quota del servizio pubblico – ovvero i punti di raccolta volontari – ha superato il 32%.

Dal 2007 è cresciuta del 23% la quota di vendita delle bottiglie e, di conseguenza, il volume di raccolta. A causa della costante riduzione del peso, il rispettivo peso – che è rilevante per gli introiti derivanti dalla vendita del PET suddiviso – è tuttavia aumentato di soli 7 punti percentuali. Vengono dunque raccolte più bottiglie, mentre il peso complessivo è aumentato solo lievemente.

### I CONSUMI DURANTE GLI SPOSTAMENTI CAUSANO COSTI ANCORA PIÙ ALTI

È soprattutto la raccolta delle bottiglie contenenti bevande consumate durante gli spostamenti a causare un elevatissimo dispendio. In cifre: dal 2007, i consumi durante gli spostamenti sono aumentati del 40%.

In funzione di questo incremento è stato necessario innalzare la convenienza per i clienti, offrendo un numero maggiore di punti di raccolta, al fine di mantenere stabile o aumentare la quota di riciclaggio e, con ciò, arginare il problema del littering. Da allora, il numero degli esercizi facenti parte della rete di raccolta del PET è aumentato di oltre l'80% raggiungendo quota 45'000, mentre la quota riciclaggio è passata dal 77% all'≥ 82 %. Oggi, l'80% dei punti di raccolta raccoglie principalmente bottiglie piccole con un contenuto fino a 50 cl.

### FORTI PRESSIONI POLITICHE

Da sottolineare è anche il fatto che il fronte politico pone aspettative sempre più alte ai sistemi di raccolta. Alcune iniziative politiche richiedono misure contro il littering e/o un aumento della quota di riciclaggio delle bottiglie per bevande in PET. A tale riguardo bisogna tuttavia fare attenzione che il rapporto costi/vantaggi rimanga equilibrato. Per tale ragione, i sistemi di raccolta vanno ottimizzati, non massimizzati. I sempre maggiori sforzi atti a recuperare materiali riciclabili dai rifiuti domestici hanno più senso in altri ambiti, ad esempio in combinazione con la carta, i barattoli, le lattine o i tessuti.

Il pacchetto di misure per il 2016 contiene ulteriori tagli. È inoltre previsto di utilizzare perlomeno la stessa quantità di PET riciclato, ciò sapendo che maggiore è la quantità di PET riciclato reimmessa nel ciclo delle bottiglie in PET, maggiore sarà il ricavo derivante dal materiale e minore sarà la necessità di ricorrere al CAR come fonte d'introito.

Dopo che, per anni, i risultati imprenditoriali dell'associazione PET-Recycling Schweiz non sono stati soddisfacenti, la pianificazione finanziaria a partire dal 2017 prevede nuovamente risultati positivi, consentendo di azzerare il sovraindebitamento nel giro di due-tre anni – ammesso che la situazione di mercato non peggiori ulteriormente.



Nell'anno dell'anniversario è stato inaugurato lo stabilimento di cernita più moderno d'Europa. PET-Recycling Schweiz ha invitato 140 alunni di Frauenfeld a scoprire il ciclo del PET visitando l'impressionante stabilimento di cernita della Müller Recycling AG, nonché l'impianto di riciclaggio della RecyPET AG.

**25**  
anni

# MISURE ANTI LITTERING

## LA SITUAZIONE PERMANE STABILE

Negli ultimi 20 anni, la vita pubblica ha subito un profondo cambiamento: a causa dell'aumento della popolazione, i treni sono più affollati, sul lungolago passeggiano più persone e le vie dello shopping sono popolate come non mai. A seguito della crescente mobilità, negli ultimi anni i consumi durante gli spostamenti sono aumentati notevolmente. Ciononostante, secondo un sondaggio condotto nel 2015 dal Gruppo d'interesse ambiente pulito (IGSU), la situazione relativa al littering è rimasta stabile. Le valutazioni espresse dai 1'580 intervistati sono state confermate dai Responsabili ambientali delle città interpellate di Basilea, Lucerna, Zugo e Zurigo.

### VALIDA COMBINAZIONE DI MISURE

Martin Lüchinger, Responsabile Reparto rifiuti presso l'Ufficio dell'ambiente e dell'energia del Cantone Basilea Città, è convinto che il successo ottenuto a Basilea sia riconducibile a una corretta combinazione di misure: «Combattiamo il littering con un modello a cinque pilastri: sensibilizzazione, pulizia, repressione, manifestazioni pulite con stoviglie riutilizzabili e coinvolgimento del settore del commercio.» A Zurigo si punta soprattutto su un'infrastruttura di smaltimento adeguata alle esigenze e su una pulizia degli spazi pubblici in funzione dei diversi tipi di eventi, come ha evidenziato Niels Michel, Responsabile per il dialogo e la presenza presso il servizio di nettezza urbana ERZ Entsorgung + Recycling Zürich. Diverse città ricorrono, inoltre, sempre più ai servizi offerti dal Gruppo d'interesse ambiente pulito (IGSU). Team di ambasciatori dell'IGSU, ad esempio, sensibilizzano sulle strade i passanti sul tema del littering.

### NUOVI APPROCCI RISOLUTIVI

Il problema del littering è tutt'altro che risolto. Il sondaggio condotto dal Gruppo d'interesse ambiente pulito (IGSU) evidenzia che la popolazione continua a essere infastidita dal littering. Dal mondo politico e dell'amministrazione sono perciò stati caldeggiati nuovi approcci risolutivi. Una misura con effetto preventivo e repressivo è rappresentata dalle multe. Fino a oggi, ogni Cantone aveva la propria regolamentazione al riguardo – ora si vuole multare il littering con una nuova regolamentazione unitaria a livello nazionale: a livello federale, il Consigliere nazionale Jacques Bourgeois (PLR) ha presentato una relativa iniziativa parlamentare che al momento è in vaglio del Consiglio nazionale.

### UNA TASSA SUL LITTERING NON RISOLVE IL PROBLEMA

Una multa non sarebbe combinabile con una tassa sul littering, come quella che vorrebbe, ad esempio, introdurre la Città di Berna. Con questa tassa destinata ai negozi di generi alimentari, ai chioschi alimentari, agli organizzatori di eventi e alle scuole, la Città di Berna intenderebbe finanziare lo smaltimento dei rifiuti. Una tassa non ha tuttavia alcun effetto preventivo nei confronti del littering ma potrebbe addirittura peggiorare il problema: i consumatori vengono deresponsabilizzati e pagando questa tassa anticipata si sentirebbero liberi di abbandonare i rifiuti in giro. Per di più sussiste il pericolo che, con il pagamento della tassa, le imprese riducano il proprio impegno volontario nella lotta al littering.

### LA POLITICA BOCCIA IL PAGAMENTO DI UN DEPOSITO

Nel mese di marzo del 2015 si è tenuta la votazione del Parlamento riguardo alla mozione «Maggiore quota di riciclaggio delle bottiglie di PET» che richiedeva l'innalzamento della quota dal 75% al 90%. In caso di mancato raggiungimento della soglia sarebbe stato introdotto un deposito. Il Parlamento ha respinto la mozione esprimendo la propria preferenza nei confronti dello smaltimento attraverso l'economia privata che, negli anni, ha fornito ottimi risultati.

## QUALITÀ DEL MATERIALE RACCOLTO CONSEGUENZE DEI SACCHI PER LA RACCOLTA INDIFFERENZIATA DELLA PLASTICA

L'ecologia sta a cuore ai consumatori svizzeri che sono ben disposti a effettuare la raccolta dei materiali riciclabili. In tal senso si impegnano a non gettare nei rifiuti le materie plastiche domestiche. Questo impegno viene sfruttato da diverse imprese che offrono sacchi a pagamento per la raccolta indifferenziata della plastica, con i quali possono essere consegnate tutte le materie plastiche domestiche da smaltire. Sembra una cosa sensata ma è più complicata di quanto si possa pensare.

### PERCHÉ VIENE INCENERITA COSÌ TANTA PLASTICA

Ogni anno, nelle case degli svizzeri vengono prodotte 330'000 tonnellate di rifiuti plastici. Il più recente studio condotto dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e dall'organismo specialistico «Tavola rotonda sul riciclaggio delle materie plastiche» evidenzia tuttavia che soltanto per il 3,6% di questi rifiuti manca una rispettiva raccolta, sebbene questa piccola percentuale potrebbe molto probabilmente essere riciclata. La grande percentuale residua è composta da due parti: per la parte più piccola esiste una raccolta differenziata, al fine di garantire un riciclaggio di alto valore qualitativo – ad esempio bottiglie per bevande in PET, bottiglie in PE, apparecchi elettrici ed elettronici. L'altra parte è costituita da un miscuglio di materie sintetiche che hanno tutte lo stesso aspetto ma presentano sensibili differenze sia chimiche che fisiche. Pertanto risulta difficile differenziarle e, soprattutto, riciclarle insieme. Vengono incenerite anche se vengono raccolte in sacchi a pagamento per la raccolta indifferenziata della plastica.

### RIFIUTI DOMESTICI: GRANDE POTENZIALE?

Sorge la domanda se per il 3,6% di tutte le materie sintetiche domestiche smaltite – rispettivamente per lo 0,7% dei rifiuti domestici – sia veramente necessario un nuovo sacco. A titolo di confronto: nei rifiuti domestici finisce una quantità di materiali riciclabili 40 volte maggiore, sebbene venga effettuata per questi una relativa raccolta, ad esempio per carta, cartone.

### IL CICLO DELLE BOTTIGLIE IN PET È MINACCIATO

Sebbene sia un lavoro inutile, l'idea dei sacchi per la raccolta indifferenziata della plastica non è, di per sé, sbagliata. In pratica può tuttavia trasformarsi in un pericolo – ovvero quando le bottiglie per bevande in PET finiscono nei suddetti sacchi. Per evitare

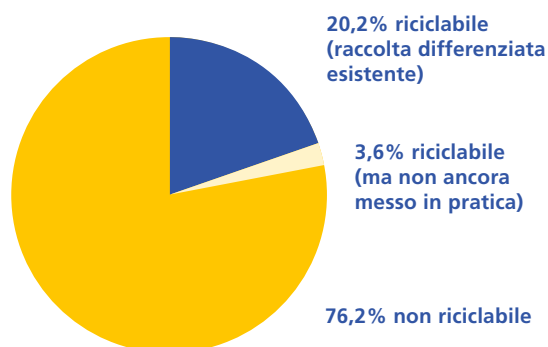
il pericolo di inquinamento alimentare è vietato riciclare le bottiglie per bevande in PET provenienti da raccolte indifferenziate per produrre nuovi imballaggi per generi alimentari. Di conseguenza, ogni bottiglia per bevande in PET finita nel contenitore sbagliato danneggia il ciclo chiuso delle bottiglie in PET, che costituisce il più elevato standard ecologico nel campo del riciclaggio. Questo materiale non può essere impiegato per applicazioni di alto livello qualitativo – al suo posto deve essere importato materiale di nuova produzione. Ma anche il consumatore viene danneggiato: chi ripone le bottiglie per bevande in PET nei sacchi per la raccolta indifferenziata della plastica paga per un servizio già retribuito. A proposito: anche chi getta le bottiglie di materia sintetica nei sacchi per la raccolta indifferenziata della plastica paga inutilmente, dato che possono essere riconsegnate gratuitamente presso la Migros e la Coop.

### LA CONFUSIONE CAUSA ALTI COSTI

La confusione generata dalla sovraofferta di soluzioni di raccolta ha già oggi una conseguenza ancora più disastrosa: una quantità sempre maggiore di materiali non compatibili finisce nei contenitori per la raccolta differenziata delle bottiglie per bevande in PET. Ciò complica e rincarà il riciclaggio, minacciando il ciclo chiuso delle bottiglie in PET.

### RIFIUTI PLASTICI DOMESTICI

Soltanto per il 3,6% di tutte le materie sintetiche manca oggi una rispettiva raccolta, sebbene questa piccola percentuale potrebbe essere riciclata. La grande percentuale residua può essere o raccolta in maniera differenziata o – in base all'attuale stato della tecnica – semplicemente incenerita.



Fonte: Relazione finale dell'organismo specialistico «Tavola rotonda sul riciclaggio delle materie plastiche», 2013

Un grande successo grazie a voi! E questo da ben 25 anni. È questo il messaggio dello spot pubblicitario trasmesso nelle case degli svizzeri in primavera e autunno del 2015.

25  
anni



## CENTRI DI CERNITA

## UNA PIETRA MILIARE NEL RICICLAGGIO DELLA PLASTICA

L'associazione PET-Recycling Schweiz e i suoi partner sono costantemente impegnati nell'ottimizzazione economica ed ecologica del sistema di riciclaggio. Un'importante pietra miliare è stata posata l'anno scorso: dalla fine di maggio 2015, in Svizzera è possibile non solo effettuare una cernita più efficiente delle bottiglie per bevande in PET ma anche eseguire la cernita meccanica e il riciclaggio delle bottiglie di plastica per latte, shampoo e detersivi – tutto ciò grazie all'investimento di oltre 10 milioni di franchi operato dall'azienda Müller Recycling AG in un nuovo impianto di cernita e, con ciò, in un'infrastruttura all'avanguardia.

## INAUGURAZIONE ALLA PRESENZA DI PERSONALITÀ POLITICHE E ALLIEVI

Il 26 maggio 2015, l'impianto di cernita (al momento dell'apertura) più moderno d'Europa è stato inaugurato con tutti gli onori alla presenza di oltre cento rappresentanti del mondo della politica, dell'economia e dell'amministrazione. Erano presenti la Consigliera di Stato del Canton Turgovia, Carmen Haag, e il Sindaco della Città di Frauenfeld, Carlo Parolari. Insieme a Robert Bühler, Presidente dell'associazione PET-Recycling Schweiz, e Cäsar Müller, proprietario dell'azienda Müller Recycling AG, hanno ufficialmente inaugurato il nuovo impianto. «Il nuovo centro di cernita è un investimento nel futuro, attraverso il quale l'impresa Müller Recycling AG si colloca al vertice delle aziende innovative» ha sottolineato Carmen Haag nel suo discorso.

Durante le giornate d'inaugurazione, gli allievi della regione di Frauenfeld hanno avuto l'opportunità di visitare il nuovo centro di cernita e raccogliere maggiori informazioni sul riciclaggio.

## CHIUSURA DI UN ULTERIORE CICLO DI VITA

Attraverso l'investimento nel nuovo impianto di cernita, l'azienda Müller Recycling AG ha reagito alla raccolta di plastica sull'intero territorio nazionale da parte dei grandi distributori Migros e Coop. I trasporti vengono così ridotti poiché tutte le bottiglie di plastica possono ora essere riciclate in Svizzera.

Durante la cerimonia d'inaugurazione, Robert Bühler ha lodato questa impresa: «Siamo molto orgogliosi di questo nuovo impianto di cernita – orgogliosi perché in Svizzera abbiamo dei principi che consentono all'economia privata di percorrere nuove vie nel campo del riciclaggio, riciclare ora anche le bottiglie di plastica e, di conseguenza, chiudere un ulteriore ciclo di vita dei materiali.»

Già il 10 settembre 2015, a Grandson nel Canton Vaud è stato dato il primo colpo di vanga per la realizzazione di un secondo impianto di cernita di nuova generazione. Sarà l'azienda RC-Plast SA a occuparsi della relativa gestione a partire dal primo trimestre del 2016.

## INFLUSSO POSITIVO SUL RICICLAGGIO DEL PET

I nuovi impianti situati a Frauenfeld e Grandson sono in grado di effettuare la cernita di bottiglie per bevande in PET e bottiglie di plastica, estraendo quindi le bottiglie per bevande in PET finite nella raccolta della plastica. Queste non possono più essere utilizzate per la produzione di bottiglie per bevande ma comunque per prodotti secondari, migliorando così ulteriormente il bilancio ecologico del riciclaggio del PET. Per mantenere il ciclo chiuso delle bottiglie è indispensabile la raccolta differenziata delle bottiglie per bevande in PET, nonostante le tecnologie di ultima generazione – poiché, per il riciclaggio bottle-to-bottle, il grado di purezza deve ammontare, dopo la cernita, ad almeno il 99,95%, al fine di garantire l'idoneità all'uso alimentare del materiale riciclato. Nonostante la tecnologia di ultima generazione, ciò è possibile soltanto attraverso una precedente raccolta differenziata da parte dei consumatori.



L'impianto di cernita inaugurato il 26 maggio 2015 dalla Müller AG con sede a Frauenfeld viene considerato un impianto pionieristico e affascina per il suo elevato rendimento: ogni giorno possono, ad esempio, essere lavorate ben 65 tonnellate di bottiglie per bevande in PET.

25  
anni



## CONTO ANNUALE 2015

# COMMENTO RELATIVO AL CONTO ECONOMICO 2015

### RICAVI D'ESERCIZIO

Grazie all'aumento del Contributo anticipato per il riciclaggio (CAR) al 1° gennaio 2015 e alle eccellenti vendite in un'estate torrida, per quanto riguarda i contributi dei membri sono state registrate sostanziali entrate supplementari. I membri a pieno titolo dell'associazione PET-Recycling Schweiz hanno venduto complessivamente quasi il 3 per cento in più di bottiglie per bevande.

Nonostante la percentuale di cernita di PET puro sia cresciuta di 5 punti percentuali, le condizioni di mercato estremamente difficili hanno comportato notevoli perdite riguardo agli indennizzi sul materiale. La soppressione del tasso minimo di cambio CHF/EUR attuata dalla Banca nazionale svizzera all'inizio dell'anno e il prezzo del petrolio costantemente basso hanno sensibilmente acuito gli effetti negativi sui prezzi delle esistenti sovraccapacità nella produzione di PET.

### COSTI DI SMALTIMENTO

Nonostante le vendite record in estate, la raccolta ha addirittura superato tale risultato: è stata raccolta una quantità di materiale maggiore di oltre il 4 per cento. Questa quantità supplementare si riflette sui costi di smaltimento che, rispetto al 2014, sono cresciuti di 4 punti percentuali.

La quantità supplementare è stata raccolta principalmente attraverso il canale volontario relativamente costoso e i costi aggiuntivi da ciò derivanti hanno neutralizzato ottimizzazioni e risparmi.

### RIMANENTI COSTI D'ESERCIZIO

A causa della tesa situazione finanziaria, PET-Recycling Schweiz ha operato dei tagli nei settori implementazione dei punti di raccolta (contributi per investimenti), marketing nonché uffici e amministrazione, cancellando anche alcuni progetti per arginare le perdite d'esercizio annuali.

La divergenza relativa al delcredere è dovuta all'evoluzione del conto debitori. Continuano a non sussistere elevati rischi di perdite.

### SPESE E RICAVI STRAORDINARI ED ESTRANEI ALL'ESERCIZIO

Le spese e i ricavi straordinari ed estranei all'esercizio comprendono voci d'esercizio aperiodiche come, ad esempio, i risultati delle revisioni dei membri e i risultati di attività estranee all'esercizio come, ad esempio, la raccolta di lattine d'alluminio.

## COMMENTO RELATIVO AL BILANCIO DEL 31.12.2015

### TOTALE DI BILANCIO

Rispetto all'anno precedente, il totale di bilancio è diminuito di ca. il 13 per cento. Ciò è dovuto primariamente a differenti termini di fatturazione dei fornitori e alle perdite inerenti all'anno corrente.

### CAPITALE PROPRIO

Con il riporto delle perdite riguardanti l'anno precedente, PET-Recycling Schweiz si è ulteriormente indebitata e presenta al 31.12.2015 un patrimonio negativo dell'associazione pari a CHF 1 milione. La Direzione ha introdotto relative misure atte a garantire la prosecuzione dell'attività dell'associazione.

## ULTERIORI DETTAGLI RELATIVI AL RAPPORTO SULLA SITUAZIONE NON PRESENTI ALTROVE

- PET-Recycling Schweiz occupa, nella media annua, 15,4 equivalenti a tempo pieno.
- Viene svolta una valutazione periodica dei rischi per tutti i fattori rilevanti.
- PET-Recycling Schweiz non svolge alcuna propria attività di ricerca e di sviluppo.

**BILANCIO / CONTO ECONOMICO 2015****BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015**

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
	CHF	CHF
<b>Attivi</b>		
Liquidità	6'852'238.33	8'516'869.12
Crediti per forniture e prestazioni	5'522'958.35	5'635'650.77
Delcredere	-279'151.01	-282'641.40
Ulteriori crediti a breve termine	119'331.48	93'392.60
Prestazioni non fatturate	16'877.65	16'500.00
Delimitazione contabile attiva	756'472.14	786'376.01
<b>Totale patrimonio circolante</b>	<b>12'988'726.94</b>	<b>14'766'147.10</b>
Impianti materiali	316'825.21	484'014.55
<b>Totale patrimonio investito</b>	<b>316'825.21</b>	<b>484'014.55</b>
<b>TOTALE ATTIVI</b>	<b>13'305'552.15</b>	<b>15'250'161.65</b>
<b>Passivi</b>		
Debiti per forniture e prestazioni verso terzi	2'770'686.60	3'726'764.96
Ulteriori debiti a breve termine	335'623.65	328'544.55
Delimitazione contabile passiva	2'525'514.64	2'514'972.61
Accantonamenti	74'346.90	186'565.90
<b>Totale capitale di terzi a breve termine</b>	<b>5'706'171.79</b>	<b>6'756'848.02</b>
Accantonamento obbligo di smaltimento	8'600'000.00	8'600'000.00
<b>Totale capitale di terzi a lungo termine</b>	<b>8'600'000.00</b>	<b>8'600'000.00</b>
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>14'306'171.79</b>	<b>15'356'848.02</b>
<b>Patrimonio dell'associazione</b>		
- Riporto dall'anno precedente	-106'686.37	439'802.37
- Perdite d'esercizio annuali	-893'933.27	-546'488.74
<b>Totale capitale proprio<sup>1</sup></b>	<b>-1'000'619.64</b>	<b>-106'686.37</b>
<b>TOTALE PASSIVI</b>	<b>13'305'552.15</b>	<b>15'250'161.65</b>

<sup>1</sup> Il conto annuale presenta un sovraindebitamento al 31.12.2015. Il prosieguo dell'attività dell'associazione è tuttavia garantito.

**CONTO ECONOMICO 2015**

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
	CHF	CHF
Contributi dei membri	29'484'692.09	27'023'573.56
Vendita di PET	10'921'022.40	12'481'620.64
<b>TOTALE RICAVI D'ESERCIZIO</b>	<b>40'405'714.49</b>	<b>39'505'194.20</b>
Spese smaltimento del PET	-35'023'196.89	-33'734'435.30
Contributi per investimenti	-699'797.50	-829'436.92
Costi del personale	-2'248'518.32	-2'275'494.73
Ammortamenti	-201'243.47	-152'871.77
Variazione del delcredere	3'490.39	-55'194.85
Ulteriori costi d'esercizio		
- Uffici e amministrazione	-562'903.72	-639'822.61
- Marketing	-2'364'833.67	-2'597'019.11
- Affitto e manutenzione	-167'159.25	-167'900.61
<b>TOTALE COSTI D'ESERCIZIO</b>	<b>-41'264'162.43</b>	<b>-40'452'175.90</b>
<b>PERDITE D'ESERCIZIO</b>	<b>-858'447.94</b>	<b>-946'981.70</b>
Ricavi finanziari	4'986.99	12'285.39
Costi finanziari	-20'153.03	-5'365.86
Ricavi estranei all'esercizio	207'536.50	163'490.94
Spese estranee all'esercizio	-182'841.44	-121'631.19
Ricavi straordinari	11'339.99	522'082.40
Spese straordinarie	-56'354.34	-170'368.72
<b>PERDITE D'IMPRESA</b>	<b>-893'933.27</b>	<b>-546'488.74</b>

Alcune cifre dell'anno precedente sono state adattate al nuovo Diritto contabile.

**ASSOCIAZIONE PRS PET-RECYCLING SCHWEIZ, ZURIGO**  
**CONTO DEI FLUSSI MONETARI 2015**

**2015**

<b>UTILE/(PERDITE)</b>	<b>-893'933.27</b>
Ammortamenti	201'243.47
Cambiamenti	
- Crediti per forniture e prestazioni	112'692.42
- Delimitazione contabile attiva e prestazioni non fatturate	29'526.22
- Delcredere	-3'490.39
- Ulteriori crediti a breve termine	-25'938.88
- Debiti per forniture e prestazioni verso terzi nonché ulteriori debiti a breve termine	-948'999.26
- Delimitazione contabile passiva	10'542.03
- Accantonamenti	-112'219.00
Utile/(perdite) da uscite derivanti da impianti materiali	-
<b>Cashflow/(-drain) da attività d'esercizio</b>	<b>-1'630'576.66</b>
Acquisto di impianti materiali	-34'054.13
Vendita di impianti materiali	-
<b>Cashflow/(-drain) da attività d'investimento</b>	<b>-34'054.13</b>
<b>FREE CASHFLOW/(-DRAIN)</b>	<b>-1'664'630.79</b>
<b>VARIAZIONE LIQUIDITÀ</b>	<b>-1'664'630.79</b>
Comprova:	
Liquidità al 1° gennaio	8'516'869.12
Liquidità al 31 dicembre	6'852'238.33
Variazione liquidità netta	-1'664'630.79

## ASSOCIAZIONE PRS PET-RECYCLING SCHWEIZ, ZURIGO ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2015

INFORMAZIONI SUI PRINCIPI ADOTTATI NEL CONTO ANNUALE, PER QUANTO NON PRESCRITTO DALLA LEGGE

**Delcredere:** In caso di crediti in pericolo viene registrata una rettifica per singolo valore. Sui rimanenti effettivi viene considerata una rettifica di valore forfetaria del 5 per cento sui crediti nazionali e del 10 per cento sui crediti esteri.

**Impianti materiali:** Gli ammortamenti vengono effettuati in maniera lineare e contabilizzati secondo il metodo diretto. La durata d'ammortamento viene stabilita in base alle direttive dell'Amministrazione federale delle contribuzioni.

### NUMERO DI EQUIVALENTI A TEMPO PIENO

Il numero di equivalenti a tempo pieno impiegati presso l'associazione PRS PET Recycling Schweiz non supera la media annua di 50 dipendenti.

### IMPORTO COMPLESSIVO DELLE GARANZIE COSTITUITE IN RELAZIONE AI DEBITI DI TERZI

Le liquidità sono costituite in pegno per garantire un limite di sorpasso tramite atto di costituzione in pegno pari a CHF 1'000'000.

### ACCANTONAMENTO OBBLIGO DI SMALTIMENTO

L'obbligo di smaltimento è stato predisposto per garantire, in caso di scioglimento dell'associazione, lo smaltimento delle bottiglie per bevande in PET ancora in circolazione, per le quali è già stato incassato il Contributo anticipato per il riciclaggio (CAR).

SPIEGAZIONI RELATIVE A POSIZIONI STRAORDINARIE, UNICHE O ESTRANEE ALL'ESERCIZIO ALL'INTERNO DEL CONTO ECONOMICO

Le spese e i ricavi straordinari ed estranei all'esercizio comprendono voci d'esercizio aperiodiche o estranee all'attività commerciale principale come, ad esempio, i risultati delle revisioni dei membri (dichiarazioni CAR inerenti all'anno precedente) o attività estranee all'esercizio come, ad esempio, la vendita di impianti materiali o la raccolta di lattine per bevande o pellicole in materia sintetica.

### ONORARIO DELL'UFFICIO DI REVISIONE

L'onorario a favore dell'Ufficio di revisione per la verifica del conto annuale ammonta complessivamente a CHF 15'450 (2014: CHF 13'000).



Ernst & Young SA  
Maagplatz 1  
Casella postale  
CH-8010 Zurigo

Telefono +41 58 286 31 11  
Telefax +41 58 286 30 04  
www.ey.com/ch

All'Assemblea sociale della  
**Verein PRS PET-Recycling Schweiz, Zurigo**

Zurigo, 18 marzo 2016

### **Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale**

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione dell'annesso conto annuale della Verein PRS PET-Recycling Schweiz, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

#### **Responsabilità della Direzione**

La Direzione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. La Direzione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

#### **Responsabilità dell'Ufficio di revisione**

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

#### **Giudizio di revisione**

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



### **Relazione in base ad altre disposizioni legali**

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 69b CC in relazione con art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 69b CC in relazione con art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive della Direzione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

### **Complemento d'informazione**

Rendiamo attenti al fatto che il conto annuale della Verein PRS PET-Recycling Schweiz presenta un'eccedenza di debiti contabile.

Ernst & Young SA

Michael Bugs  
Perito revisore abilitato  
(Revisore responsabile)

Mirco Eberhard  
Perito revisore abilitato

### **Allegato**

- Conto annuale (bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria e allegato)



PET-Recycling Schweiz  
Naglerwiesenstrasse 4, 8049 Zurigo, telefono 044 344 10 80  
E-mail [info@prs.ch](mailto:info@prs.ch), [www.petrecycling.ch](http://www.petrecycling.ch)